

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	<i>I Comunicazioni</i>	
	Commissione	
96/C 107/01	ECU.....	1
96/C 107/02	Comunicazione delle decisioni prese nell'ambito di varie procedure di gara nel settore agricolo (cereali)	2
	<i>II Atti preparatori</i>	
	Commissione	
96/C 107/03	Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a provvedimenti inibitori a tutela degli interessi dei consumatori ⁽¹⁾	3
96/C 107/04	Proposta modificata di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 259/93 relativo alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità europea, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio ⁽¹⁾	6
	<i>III Informazioni</i>	
	Commissione	
96/C 107/05	Gruppo europeo d'interesse economico — Avvisi pubblicati a norma del regolamento (CEE) n. 2137/85 del Consiglio, del 25 luglio 1985 — Costituzione	8

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

(segue)

<u>Numero d'informazione</u>	Sommarlo (<i>segue</i>)	Pagina
96/C 107/06	Server fax e telex — Server fax e telex per il centro di telecomunicazioni della Commissione europea — riferimento: DI 96/03 Fax/Telex — Preinformazione	8
96/C 107/07	Studio sulla valutazione e la classificazione delle decisioni prese a livello nazionale dalle istanze di ricorso in materia di appalti pubblici — Procedura ristretta	9
96/C 107/08	Studio comparato sui piani per la gestione di rifiuti tossici — Procedura aperta	10
96/C 107/09	Invito a presentare proposte nel settore Euro-ISDN in quanto rete transeuropea di telecomunicazioni	12
96/C 107/10	Sostegno della Commissione europea a iniziative radiofoniche innovatrici e riguardanti canali televisivi europei e multilingue — Invito a presentare proposte 1996	13
96/C 107/11	Supporto agli utenti — Programma Centro per l'osservazione della terra (CEO) — Invito a presentare manifestazioni di interesse	14
96/C 107/12	Servizi di stampa e di riproduzione per il servizio del portavoce della Commissione europea — Bando di gara — riferimento n. DI/9601PRS — Procedura aperta	15
96/C 107/13	Quadro armonico per dati relativi all'imballaggio e ai rifiuti d'imballaggio — Procedura aperta	16
96/C 107/14	Studio sulle necessità di infrastrutture di trasporto di sei paesi del Mediterraneo occidentale (Francia, Italia, Spagna, Marocco, Algeria, Tunisia) — Procedura aperta	17
96/C 107/15	Studio sulle misure di applicazione austriache delle direttive del Consiglio 89/48/CEE e 92/51/CEE — Bando di gara — Numero di riferimento: XV/96/12/E — Procedura ristretta	19
96/C 107/16	Gara d'appalto aperta (DG XXII/08/96) per la prima valutazione esterna del programma di azione comunitario relativo alla messa in opera di una politica comunitaria di formazione professionale (Leonardo da Vinci)	21
96/C 107/17	Gestione dei rifiuti provenienti dal trattamento di superficie, dalla colata e dal rivestimento di metalli e plastiche: impatto ambientale ed economico — Procedura aperta	22

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

ECU (*)

12 aprile 1996

(96/C 107/01)

Importo in moneta nazionale per una unità:

Franco belga e lussemburghese	39,0456	Marco finlandese	5,95734
Corona danese	7,33874	Corona svedese	8,48842
Marco tedesco	1,90116	Sterlina inglese	0,836033
Dracma greca	306,490	Dollaro USA	1,26617
Peseta spagnola	159,019	Dollaro canadese	1,71668
Fránco francese	6,45748	Yen giapponese	137,443
Sterlina irlandese	0,809780	Franco svizzero	1,54650
Lira italiana	1986,40	Corona norvegese	8,21556
Fiorino olandese	2,12502	Corona islandese	84,6183
Scellino austriaco	13,3695	Dollaro australiano	1,60316
Scudo portoghese	195,472	Dollaro neozelandese	1,87248
		Rand sudafricano	5,27044

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 15,30 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'ecu;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalata dall'iscrizione «ffff».

Nota: Presso la Commissione sono altresì in servizio una telescrivente a risposta automatica (al n. 21791) e un fax a risposta automatica (al n. 296 10 97) che forniscono dati giornalieri concernenti il calcolo dei tassi di conversione applicabili nel quadro della politica agricola comune.

(*) Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio (GU n. L 379 del 30. 12. 1978, pag. 1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1971/89 (GU n. L 189 del 4. 7. 1989, pag. 1).

Decisione 80/1184/CEE del Consiglio (convenzione di Lomé) (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 34).

Decisione n. 3334/80/CECA della Commissione (GU n. L 349 del 23. 12. 1980, pag. 27).

Regolamento finanziario, del 16 dicembre 1980, applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 23).

Regolamento (CEE) n. 3308/80 del Consiglio (GU n. L 345 del 20. 12. 1980, pag. 1).

Decisione del consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti del 13 maggio 1981 (GU n. L 311 del 30. 10. 1981, pag. 1).

**Comunicazione delle decisioni prese nell'ambito di varie procedure di gara nel settore agricolo
(cereali)**

(96/C 107/02)

(Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L 360 del 21 dicembre 1982, pagina 43)

Gara permanente	Gara settimanale	
	Data della decisione della Commissione	Restituzione massima
Regolamento (CE) n. 1089/95 della Commissione, del 15 maggio 1995, che indice una gara per la restituzione o per la tassa all'esportazione d'orzo verso qualsiasi paese terzo (GU n. L 109 del 16. 5. 1995, pag. 16)	11. 4. 1996	7,49 ECU/t (*)
Regolamento (CE) n. 1090/95 della Commissione, del 15 maggio 1995, che indice una gara per la restituzione all'esportazione di avena prodotta in Finlandia e in Svezia destinata ad essere esportata dalla Finlandia o dalla Svezia verso qualsiasi paese terzo (GU n. L 109 del 16. 5. 1995, pag. 19)	—	Nessuna offerta
Regolamento (CE) n. 1091/95 della Commissione, del 15 maggio 1995, che indice una gara per la restituzione all'esportazione di segala verso qualsiasi paese terzo (GU n. L 109 del 16. 5. 1995, pag. 22)	11. 4. 1996	Offerte rifiutate
Regolamento (CE) n. 430/96 della Commissione, dell'8 marzo 1996, che indice una gara per la restituzione o per la tassa all'esportazione di frumento tenero verso qualsiasi paese terzo esclusi l'Algeria, il Marocco e la Tunisia (GU n. L 60 del 9. 3. 1996, pag. 10)	11. 4. 1996	Offerte rifiutate
Regolamento (CE) n. 591/96 della Commissione, del 2 aprile 1996, che indice una gara per la restituzioni o per la tassa all'esportazione di frumento duro verso qualsiasi paese terzo (GU n. L 84 del 3. 4. 1996, pag. 28)	11. 4. 1996	Offerte rifiutate
Regolamento (CE) n. 604/96 della Commissione, del 3 aprile 1996, che indice una gara per la restituzione o per la tassa all'esportazione di frumento tenero in Algeria, in Marocco e in Tunisia (GU n. L 86 del 4. 4. 1996, pag. 20)	11. 4. 1996	Offerte rifiutate
Regolamento (CE) n. 2428/95 della Commissione, del 16 ottobre 1995, concernente una gara per la determinazione della restituzione all'esportazione di riso lavorato a grani medi e lunghi A a destinazione di taluni paesi terzi (GU n. L 249 del 17. 10. 1995, pag. 19)	—	Nessuna offerta
Regolamento (CE) n. 2429/95 della Commissione, del 16 ottobre 1995, concernente una gara per la determinazione della restituzione all'esportazione di riso lavorato a grani tondi a destinazione di taluni paesi terzi (GU n. L 249 del 17. 10. 1995, pag. 22)	—	Nessuna offerta
Regolamento (CE) n. 2430/95 della Commissione, del 16 ottobre 1995, concernente una gara per la determinazione della restituzione all'esportazione di riso lavorato a grani medi e lunghi A a destinazione di taluni paesi terzi (GU n. L 249 del 17. 10. 1995, pag. 25)	11. 4. 1996	354,00 ECU/t

(*) Tassa minima all'esportazione

II

(Atti preparatori)

COMMISSIONE

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a provvedimenti inibitori a tutela degli interessi dei consumatori

(96/C 107/03)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

COM(95) 712 def. — 96/025(COD)

(Presentata dalla Commissione il 16 febbraio 1996)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 100 A,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Comitato economico e sociale,

deliberando secondo la procedura prevista all'articolo 189 B del trattato,

considerando che certune direttive comunitarie, il cui elenco figura nell'allegato della presente direttiva, fissano regole in materia di tutela degli interessi economici dei consumatori;

considerando che i meccanismi esistenti attualmente sia sul piano nazionale che su quello comunitario per assicurare il rispetto di tali direttive non sempre consentono di correggere gli effetti delle violazioni delle loro disposizioni in una fase utile per gli interessi dei consumatori;

considerando che l'efficacia delle misure nazionali di attuazione delle direttive summenzionate, finalizzate a far cessare pratiche illecite, è ostacolata allorché tali pratiche producono effetti in uno Stato membro diverso da quello in cui hanno origine;

considerando che tali difficoltà nuocciono al buon funzionamento del mercato interno in quanto basta trasferire il punto di partenza di una pratica illecita per essere al riparo da qualsiasi forma di ricorso e che ciò costituisce una distorsione della concorrenza a detrimento della grande maggioranza delle imprese che rispettano la normativa nazionale;

considerando che queste stesse difficoltà sono tali da intaccare la fiducia dei consumatori nel mercato unico e possono comportare effetti discriminatori a danno delle organizzazioni rappresentative dei consumatori lesi da una pratica che il diritto comunitario qualifica come illecita;

considerando che le pratiche menzionate travalicano spesso le frontiere degli Stati membri e che ciò d'altronde è all'origine del ravvicinamento del diritto sostanziale in materia;

considerando che è quindi necessario e urgente coordinare in una certa misura le disposizioni nazionali che consentono di far cessare dette pratiche illecite affinché i mezzi di tutela esistenti possano dispiegare i loro effetti a prescindere dal paese in cui la pratica illecita ha prodotto effetti;

considerando che l'obiettivo dell'iniziativa prevista può essere realizzato soltanto dal legislatore comunitario e che spetta quindi ad esso agire;

considerando che l'articolo 3 B, terzo comma del trattato impone al legislatore comunitario di non andare al di là di quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi; che, in applicazione di tale norma, è importante rispettare le peculiarità degli ordinamenti giuridici nazionali e che tale condizione può essere soddisfatta accordando agli Stati membri la possibilità di scegliere tra diverse alternative aventi effetti equivalenti;

considerando che una di tali alternative deve prevedere che un organismo pubblico indipendente, specificamente incaricato della tutela degli interessi dei consumatori e/o della concorrenza, eserciti i diritti di ricorso contemplati dalla presente direttiva;

considerando che l'altra alternativa deve prevedere l'esercizio di tali diritti ad opera delle organizzazioni aventi interesse a tutelare i consumatori nonché delle organizzazioni rappresentative delle imprese, secondo i criteri stabiliti dalla legislazione nazionale;

considerando che è opportuno che gli Stati membri possano cumulare le due alternative;

considerando che gli Stati membri devono designare sul piano nazionale gli organismi e/o le organizzazioni legittimati ai fini della presente direttiva; che occorre ap-

plicare il principio del riconoscimento reciproco agli enti così legittimati dagli Stati membri;

considerando che gli Stati membri devono notificare alla Commissione l'elenco degli organismi e/o delle organizzazioni così legittimati nonché qualsiasi sua modificazione; che spetta alla Commissione assicurarne la pubblicazione sulla *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*;

considerando che la presente direttiva non deve ostare all'applicazione delle regole del diritto internazionale privato e delle convenzioni in vigore tra gli Stati membri;

considerando che è opportuno che gli Stati membri possano prevedere un obbligo di preavviso a carico della parte che intende chiedere un provvedimento inibitorio, onde consentire alla parte convenuta di cessare la violazione contestata;

considerando che l'applicazione della presente direttiva non deve ostare all'applicazione delle regole comunitarie in materia di concorrenza,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA:

Articolo 1

Campo d'applicazione

1. La presente direttiva ha per oggetto il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative a determinati ricorsi od azioni che consentono di assicurare la tutela degli interessi dei consumatori, onde garantire il buon funzionamento del mercato interno.

2. Ai fini della presente direttiva si intende per violazione qualsiasi atto contrario alle disposizioni delle direttive riportate in allegato, e attuate nell'ordinamento interno degli Stati membri, il quale leda gli interessi dei consumatori.

Articolo 2

Provvedimenti inibitori

1. Gli Stati membri designano il giudice o l'autorità competente a deliberare sui ricorsi od azioni proposti dagli enti legittimati ai sensi dell'articolo 3, ai seguenti fini:

- a) ordinare, nel più breve termine e, se del caso, con procedimento d'urgenza, la cessazione o l'interdizione di qualsiasi atto costitutivo della violazione;
- b) se del caso, adottare le misure necessarie per correggere gli effetti della violazione anche mediante la pubblicazione della decisione;
- c) condannare la parte soccombente a versare alla parte attrice, in caso di non esecuzione della decisione entro il termine in essa fissato, un importo determinato per ciascun giorno di ritardo o qualsiasi altro importo previsto dalla legislazione nazionale al fine di garantire l'esecuzione delle decisioni.

2. Quando, sulla base delle convenzioni applicabili, il ricorso, o l'azione, può essere proposto in uno Stato membro diverso da quello la cui legislazione è stata oggetto dell'asserita violazione, l'autorità competente adita prende le stesse misure che andrebbero prese nel caso di violazione della legislazione nazionale.

Articolo 3

Enti legittimati

1. Ai fini della presente direttiva, per «ente legittimato» si intende qualsiasi organismo o organizzazione avente interesse, in base alla legislazione nazionale, a far rispettare le disposizioni di cui all'articolo 1, e in particolare:

- a) un organismo pubblico indipendente, specificamente preposto alla tutela degli interessi dei consumatori, negli Stati membri in cui esiste un simile organismo; e/o
- b) le organizzazioni aventi interesse alla tutela degli interessi dei consumatori nonché le organizzazioni rappresentative di imprese o confederazioni d'imprese, secondo i criteri fissati dalla loro legislazione nazionale.

2. Ai fini della presente direttiva, e salvi i diritti riconosciuti dalla legislazione nazionale ad altre entità, ciascuno Stato membro redige sul piano nazionale l'elenco degli enti legittimati a chiedere il provvedimento di cui all'articolo 2. Gli organismi e le organizzazioni iscritti in tale elenco ricevono un documento attestante la loro legittimazione dinanzi alle giurisdizioni e alle autorità competenti.

3. Gli elenchi predisposti in applicazione del paragrafo 2, nonché ogni loro modificazione, sono notificati dagli Stati membri alla Commissione e sono pubblicati sulla *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*, serie C.

Articolo 4

Violazioni intracomunitarie

1. Gli Stati membri prendono le misure necessarie affinché tutti gli enti legittimati possano, qualora gli interessi che essi rappresentano siano lesi da una violazione avente origine in un altro Stato membro, adire il giudice o l'autorità competente di cui all'articolo 2, su presentazione del documento di cui all'articolo 3, paragrafo 2.

2. Gli Stati membri possono stabilire che il deferimento diretto di cui al paragrafo 1 sia subordinato al previo deferimento ad un ente legittimato dello Stato membro territorialmente competente, affinché detto ente agisca in conformità dell'articolo 2; in tal caso gli Stati membri impartiscono agli enti legittimati nazionali un equo termine di risposta.

Articolo 5**Preavviso**

1. Gli Stati membri possono prevedere o lasciare in vigore un obbligo di preavviso a favore della parte convenuta a carico della parte che intende proporre ricorso od azione; gli Stati membri che si avvalgono di tale facoltà vigilano a che le modalità del preavviso consentano l'esercizio del diritto di ricorso o di azione entro un termine equo.
2. Le modalità di preavviso decise dagli Stati membri sono notificate alla Commissione e sono pubblicate sulla *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*, serie C.
3. Il preavviso sospende la prescrizione.

Articolo 6**Relazioni**

Ogni tre anni e per la prima volta entro il 31 dicembre 2000, la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sull'applicazione della presente direttiva.

Articolo 7**Disposizioni relative ad una più ampia legittimazione ad agire**

La presente direttiva non osta alla conservazione o all'adozione da parte degli Stati membri di norme che prevedono sul piano nazionale una più ampia legittimazione

ad agire alle organizzazioni rappresentative dei consumatori o alle organizzazioni professionali e/o agli organismi pubblici, nonché a qualsiasi interessato.

Articolo 8**Attuazione**

1. Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva, entro il 31 dicembre 1997.

Quando gli Stati membri adottano tali disposizioni, queste contengono un riferimento alla presente direttiva o sono corredate di un siffatto riferimento all'atto della pubblicazione ufficiale. Le modalità del riferimento sono decise dagli Stati membri.

2. Gli Stati membri comunicano alla Commissione il testo delle disposizioni di diritto interno che essi adottano nella materia disciplinata dalla presente direttiva.

Articolo 9**Entrata in vigore**

La presente direttiva entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Articolo 10**Destinatari**

Gli Stati membri sono destinatari della presente direttiva.

ALLEGATO**ELENCO DELLE DIRETTIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, PARAGRAFO 2**

- Direttiva 84/450/CEE del Consiglio, del 10 settembre 1984 (pubblicità ingannevole) (GU n. L 250 del 19. 9. 1984, pag. 17);
- Direttiva 85/577/CEE del Consiglio, del 20 dicembre 1985 (contratti negoziati fuori dei locali commerciali) (GU n. L 372 del 31. 12. 1985, pag. 31);
- Direttiva 87/102/CEE del Consiglio, del 22 dicembre 1986 (GU n. L 42 del 12. 2. 1987, pag. 48), modificata dalla direttiva 90/88/CEE del Consiglio, del 22 febbraio 1990 (credito al consumo) (GU n. L 61 del 10. 3. 1990, pag. 14);
- Direttiva 89/552/CEE del Consiglio, del 3 ottobre 1989 (esercizio delle attività televisive): articoli da 10 a 23 (GU n. L 298 del 17. 10. 1989, pag. 23);
- Direttiva 90/314/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1990 (viaggi, vacanze e circuiti «tutto compreso») (GU n. L 158 del 23. 6. 1990, pag. 59);
- Direttiva 92/28/CEE del Consiglio, del 31 marzo 1992 (pubblicità dei medicinali per uso umano) (GU n. L 113 del 30. 4. 1992, pag. 13);
- Direttiva 93/13/CEE del Consiglio, del 5 aprile 1993 (clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori) (GU n. L 95 del 21. 4. 1993, pag. 29);
- Direttiva 94/47/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 1994 (tutela dell'acquirente per taluni aspetti dei contratti relativi all'acquisizione di un diritto di godimento a tempo parziale di beni immobili) (GU n. L 280 del 29. 10. 1994, pag. 83);
- Direttiva ... del Parlamento europeo e del Consiglio, del ... (contratti negoziati a distanza).

Proposta modificata di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 259/93 relativo alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità europea, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio ⁽¹⁾

(96/C 107/04)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

COM(96) 62 def. — 95/0107(SYN)

(Presentata dalla Commissione in applicazione dell'articolo 189 A, paragrafo 2 del trattato CE il 20 febbraio 1996)

⁽¹⁾ GU n. C 164 del 30. 6. 1995, pag. 8.

PROPOSTA INIZIALE

PROPOSTA MODIFICATA

Nuovi considerandi:

considerando che la terza conferenza delle parti contraenti della convenzione di Basilea ha deciso di vietare, a partire dal 1° gennaio 1998, le esportazioni di rifiuti pericolosi destinati a operazioni di riciclaggio da paesi membri dell'OCSE verso paesi non membri dell'OCSE;

considerando che, attualmente, le definizioni comunitarie dei termini «rifiuti pericolosi» non corrispondono esattamente a quelle della convenzione di Basilea e che, poiché ciò potrebbe comportare che rifiuti coperti dal divieto di esportazione previsto dalla convenzione di Basilea vengano comunque esportati dall'Unione europea, si devono adeguare le definizioni e gli elenchi comunitari in materia;

considerando che la Commissione, conformemente alla procedura fissata all'articolo 18 della direttiva 75/442/CEE, elaborerà al più presto un allegato II bis in cui saranno elencati i rifiuti indicati nell'elenco di rifiuti pericolosi adottato con decisione 94/904/CE (*) del Consiglio, ma che non figurano negli allegati III o IV; che anche le esportazioni dei rifiuti di cui a detto allegato II bis saranno vietate dal 1° gennaio 1998;

(*) Decisione 94/904/CE del Consiglio, del 22 dicembre 1994, che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4 della direttiva 91/689/CEE relativa ai rifiuti pericolosi (GU n. L 356 del 31. 12. 1994, pag. 14).

PROPOSTA INIZIALE

PROPOSTA MODIFICATA

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il regolamento (CEE) n. 259/93 è così modificato:

1) L'articolo 16 è sostituito dal seguente:

«Articolo 16

1. Tutte le esportazioni di rifiuti elencati negli allegati III e IV destinati al ricupero sono vietate ad eccezione di quelle verso:

- a) paesi ai quali si applica la decisione dell'OCSE;
- b) altri paesi:
 - aderenti alla convenzione di Basilea e/o che hanno concluso con la Comunità, o con la Comunità e gli Stati membri, accordi bilaterali, multilaterali o regionali in conformità dell'articolo 11 della convenzione di Basilea, nonché del paragrafo 2. Qualsiasi esportazione di questo tipo è comunque vietata dal 1° gennaio 1998;
 - che hanno concluso accordi bilaterali con singoli Stati membri anteriormente alla data di applicazione del presente regolamento, nella misura in cui detti accordi siano compatibili con la normativa comunitaria e conformi all'articolo 11 della convenzione di Basilea, nonché al paragrafo 2. Gli accordi in questione vengono notificati alla Commissione entro tre mesi dalla data di applicazione del presente regolamento oppure alla data di applicazione degli accordi stessi, a seconda di quale data sia anteriore e scadono quando vengono conclusi accordi in conformità del primo trattino. Qualsiasi esportazione di questo tipo è comunque vietata dal 1° gennaio 1998.»

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il regolamento (CEE) n. 259/93 è così modificato:

1) L'articolo 16 è sostituito dal seguente:

«Articolo 16

1. Tutte le esportazioni di rifiuti elencati negli allegati III e IV destinati al ricupero sono vietate ad eccezione di quelle verso:

- a) paesi ai quali si applica la decisione dell'OCSE;
- b) altri paesi:
 - aderenti alla convenzione di Basilea e/o che hanno concluso con la Comunità, o con la Comunità e gli Stati membri, accordi bilaterali, multilaterali o regionali in conformità dell'articolo 11 della convenzione di Basilea, nonché del paragrafo 2. Qualsiasi esportazione di questo tipo è comunque vietata dal 1° gennaio 1998;
 - che hanno concluso accordi bilaterali con singoli Stati membri anteriormente alla data di applicazione del presente regolamento, nella misura in cui detti accordi siano compatibili con la normativa comunitaria e conformi all'articolo 11 della convenzione di Basilea, nonché al paragrafo 2. Gli accordi in questione vengono notificati alla Commissione entro tre mesi dalla data di applicazione del presente regolamento oppure alla data di applicazione degli accordi stessi, a seconda di quale data sia anteriore e scadono quando vengono conclusi accordi in conformità del primo trattino. Qualsiasi esportazione di questo tipo è comunque vietata dal 1° gennaio 1998.

La Commissione, conformemente alla procedura fissata all'articolo 18 della direttiva 75/442/CEE, elaborerà al più presto un allegato II bis in cui saranno elencati i rifiuti indicati nell'elenco di rifiuti pericolosi adottato con decisione 94/904/CEE, ma che non figurano negli allegati III e IV. Anche le esportazioni dei rifiuti di cui a detto allegato II bis saranno vietate dal 1° gennaio 1998.»

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

GRUPPO EUROPEO D'INTERESSE ECONOMICO

Avvisi pubblicati a norma del regolamento (CEE) n. 2137/85 del Consiglio, del 25 luglio 1985 ⁽¹⁾ — Costituzione

(96/C 107/05)

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| 1. Denominazione del gruppo: REAM: Réseau européen d'arbitrage et médiation - GEIE | b) Località: Bordeaux |
| 2. Data d'immatricolazione del gruppo: 1. 4. 1996 | 4. Numero di registro del gruppo: C 404 429 607 |
| 3. Luogo d'immatricolazione del gruppo:
a) Stato membro: F | 5. Pubblicazione(i):
a), b), c) |

⁽¹⁾ GU n. L 199 del 31. 7. 1985, pag. 1.

Server fax e telex

Server fax e telex per il centro di telecomunicazioni della Commissione europea — riferimento: DI 96/03 Fax/Telex

Preinformazione

(96/C 107/06)

- Nome, indirizzo, numero telefonico, telegrafico di telex e di telefax dell'ente appaltante e qualora non coincidano con i primi, del servizio presso il quale si possono richiedere informazioni complementari:** Commissione europea, direzione dell'informatica, supporto logistica e formazione, sig. Gilbert Gascard, Imco 1/1, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles. Telefax (32-2) 295 00 17.
- Natura e quantità o valore dei prodotti da fornire. Numero di riferimento della CPA:**
Lotto 1) un sistema di comunicazione fra reti X.400/Telex per il centro di telecomunicazioni della Commissione europea. Il sistema di comunicazione tra reti sarà collegata da un lato con il sistema di posta elettronica interno della Commissione (X.400) e dall'altro alla rete telex pubblica, in grado di permettere: — l'invio di messaggi telex provenienti dal sistema di posta elettronica interna verso l'esterno della Commissione; — la ricezione di messaggi telex provenienti dall'esterno della Commissione verso il sistema di posta elettronica interna.
Lotto 2) un sistema di comunicazione tra reti X.400/Fax per il centro di telecomunicazioni della Commissione europea. Il sistema di comunicazione fra reti sarà collegato da un lato al sistema di posta elettronica interno della Commissione (X.400) e dall'altro alla rete telefonica, in grado di permettere l'invio di messaggi fax provenienti dal sistema di posta elettronica interna.
Lotto 3) un sistema di comunicazione tra reti Fax/X.400 per il centro di telecomunicazioni della Commissione europea. Il sistema di comunicazione tra reti sarà collegato da un lato al PABX della Commissione e dall'altro lato al sistema di posta elettronica interna della Commissione (X.400), in grado di permettere la ricezione di messaggi fax e loro invio verso il sistema di posta elettronica interna.
- Data provvisoria di avvio delle procedure di stipulazione del o dei contratti:** Giugno 1996.
- Altre indicazioni:** [Ref. DI96/03FAX/TELEX] da citare in tutte le comunicazioni.
Contratto finanziato in parte o del tutto dal bilancio IDA.
- Data di spedizione del bando:** 3. 4. 1996.
- Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 3. 4. 1996.
- Indicare se il contratto rientra o meno nell'accordo GATT:** Il contratto rientra nell'accordo GATT.

Studio sulla valutazione e la classificazione delle decisioni prese a livello nazionale dalle istanze di ricorso in materia di appalti pubblici

Procedura ristretta

(96/C 107/07)

1. **Ente appaltante:** Commissione europea, direzione generale XV, mercato interno e servizi finanziari, unità B/3, appalti pubblici: elaborazione e applicazione del diritto comunitario, CORT 100 01/094, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
Tel. (32-2) 296 15 70. Telefax (32-2) 296 09 62. Telex COMEU B 21877. Indirizzo telegrafico: COMEUR Bruxelles.
2. **Categoria di servizio e descrizione:** Prestazioni di servizi, che richiedono competenze nel settore della consulenza giuridica. Numero di riferimento CPC 861, categoria 21, CPA 74.11.
Studio dei vari livelli della giurisprudenza nazionale in materia di appalti pubblici al fine di costituire un inventario tematico di controversie e infrazioni, e delle soluzioni apportate dalle giurisdizioni nazionali.
3. **Luogo di consegna:** Indirizzo dell'ente appaltante.
4. **Disposizione che riserva l'esecuzione del servizio ad una particolare professione:** Senza oggetto.
5. Data la coerenza richiesta per la metodologia di indagine e di analisi sull'insieme degli Stati membri, e delle tematiche da affrontare, non è previsto che gli offerenti possano presentare offerta per una parte dei servizi considerati. Le offerte dovranno prendere in considerazione i 15 Stati membri.
6. **Numero di offerenti invitati a presentare offerta:** Da 5 a 10 (a seconda del numero di partecipanti).
7. **Varianti:** Senza oggetto.
8. **Termini di esecuzione:**
 - a) Relazione intermedia: 6 mesi dalla firma del contratto.
 - b) Relazione finale: 10 mesi dalla firma del contratto.
9. I raggruppamenti, qualunque sia la loro forma giuridica, possono presentare una richiesta di candidatura. I candidati potranno, dopo aver formato un raggruppamento, presentare un'offerta congiunta, purché vengano rispettate le regole della concorrenza.
10. **Richiesta di partecipazione:**
 - a) **Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione:** 15. 5. 1996.
 - b) **Le richieste di partecipazione possono essere inviate:**
 - 1) tramite lettera raccomandata al seguente indirizzo:
Commissione europea, DG XV - Bilancio (C107 6/45), rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel,
 - 2) brevi manu all'indirizzo di cui sotto (unicamente nei giorni feriali dalle 10.00 alle 12.00 oppure dalle 14.30 alle 17.00):
Commissione europea, direzione generale mercato interno e servizi finanziari, DG XV - Bilancio, avenue de Cortenbergh 107, 6° piano, ufficio 39, B-1040 Bruxelles.
Le richieste di partecipazione dovranno essere presentate in duplice copia in busta chiusa, contenute in una seconda busta chiusa. La busta interna dovrà recare, oltre al nome del servizio di cui sopra, la dicitura «Procédure restreinte DG/XV/96/18/B - À ne pas ouvrir par le service courrier».
Se si utilizzano buste autoadesive, dovranno essere chiuse con del nastro adesivo sul quale verrà apposta di traverso la firma del mittente.
 - c) **Lingue:** Le richieste di partecipazione dovranno essere redatte in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea.
11. **Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta:** 30. 5. 1996.
12. **Garanzia di esecuzione e cauzione:** La Commissione potrà chiedere all'offerente di prestare una garanzia bancaria o una cauzione per coprire l'importo totale del contratto secondo i termini indicati nel capitolato d'appalto.
13. **Informazioni necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste al candidato:** La capacità economica e finanziaria verrà stabilita mediante la produzione dei seguenti documenti giustificativi:
 - 1) i bilanci o estratti di bilanci degli ultimi tre esercizi (o equivalente per le persone fisiche),
 - 2) una dichiarazione riguardante la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alla prestazione di servizi nel settore della ricerca e dell'assistenza giuridica nel corso dei tre ultimi esercizi,

- 3) se il/la candidato/a è una persona fisica, dovrà inoltre fornire le seguenti informazioni:
- prova di tutela sociale in qualità di indipendente,
 - numero di partita IVA o, all'occorrenza, attestato di esonero di assoggettamento all'IVA.

La capacità tecnica dei candidati sarà stabilita nel seguente modo:

Il responsabile dello studio dovrà possedere una laurea in giurisprudenza e un'esperienza professionale di almeno 5 anni di cui una parte importante in materia di appalti pubblici. Le altre persone chiamate a lavorare nell'ambito di questo studio dovranno possedere una laurea in giurisprudenza e un'esperienza professionale di almeno 2 anni nel campo del diritto amministrativo e/o civile.

Dovrà essere allegata copia dei seguenti documenti:

- 1) una lista completa che indichi le persone invitate a partecipare alla prestazione di servizi e il curriculum vitae dettagliato di ciascuna di esse indicando precisamente i vari diplomi ottenuti, le pubblicazioni pertinenti nonché gli elementi dell'esperienza professionale nel/i settore/i richiesto/i,

- 2) la lista delle principali prestazioni effettuate nel corso degli ultimi tre anni in relazione al presente bando, indicando la data e il destinatario (pubblico o privato) dei servizi prestati,
- 3) una descrizione delle modalità organizzative che potranno essere applicate per la realizzazione del contratto,
- 4) l'indicazione della parte del contratto che il prestatore di servizi intende eventualmente subappaltare.

14. **Criteri di aggiudicazione del contratto:** I criteri di aggiudicazione del contratto saranno indicati nel capitolato d'appalto allegato all'invito a presentare offerta.
15. **Altre indicazioni:** Senza oggetto.
16. **Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella GUCE:** Non pubblicato.
17. **Data di spedizione del bando:** 1. 4. 1996.
18. **Data di ricezione del bando da parte dell'UPUCE:** 2. 4. 1996.
19. Il contratto non rientra nell'accordo sugli appalti pubblici dell'OMC.

Studio comparato sui piani per la gestione di rifiuti tossici

Procedura aperta

(96/C 107/08)

1. **Ente appaltante:** Commissione europea, Direzione generale - Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile (DG XI), rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
2. **Procedura di aggiudicazione:** Procedura aperta (riferimento XI.E.3/96/0036).
3. **Oggetto del contratto:** La Commissione intende aggiudicare un contratto di studio relativo a:
- Valutazione comparata di piani per la gestione di rifiuti tossici, stabiliti dalle autorità competenti negli Stati membri.
- In particolare:
- identificazione di piani rilevanti per la gestione dei rifiuti tossici;
 - riassunto dello stato e del contenuto dei piani di gestione di rifiuti tossici da parte di ciascuno Stato membro e stabilire una valutazione comparata di tale informazione;
 - valutazione comparata più dettagliata di piani selezionati.
4. **Durata del contratto:** Lo studio deve essere completato entro 6 mesi dalla data della firma del contratto.
5. **Richiesta del capitolato d'appalto:**
- a) Il capitolato d'appalto può essere ottenuto presso la Commissione europea, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, all'attenzione del sig. Sinnott, DG XI.A.2, bilancio, finanze e contratti, a mezzo lettera o fax, numero del fax (322) 299 44 49.

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato: 37 giorni di calendario a partire dalla data di pubblicazione del bando di gara nel «Supplemento alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee».

c) I documenti verranno inviati gratuitamente.

6. **Presentazione delle offerte:**

a) Indirizzo: Commissione europea, Direzione generale - Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile (DG XI), rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, all'attenzione del sig. B. Sinnott, DG XI.A.2, bilancio, finanze e contratti (indirizzo interno TRMF 04/87).

b) Lingue: l'offerta deve essere presentata in tre copie redatta in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea.

c) Termine ultimo di presentazione delle offerte: 52 giorni di calendario a partire dalla pubblicazione del presente bando di gara nel «Supplemento alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee».

7. **Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:**

a) Un rappresentante per ogni concorrente può presenziare all'apertura delle offerte (prove sull'identità devono essere fornite).

b) Luogo, data e ora dell'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avrà luogo al Boulevard du Triomphe 174, B-1050 Bruxelles, il 21. 6. 1996 (10.00).

8. **Prezzo e condizioni di pagamento:**

a) I prezzi devono essere espressi in ecu e saranno fissi; spese stimate di viaggio e di soggiorno devono essere indicate a parte.

b) Le condizioni di pagamento figurano nel capitolato d'appalto e corrispondono a quelle in vigore per i contratti di studio della Commissione.

9. **Criteri di selezione:**

— I concorrenti possono essere delle persone fisiche e giuridiche (devono essere indicati i numeri d'iscrizione ai registri ufficiali).

— Prove relative all'esperienza nella pianificazione della gestione di rifiuti tossici in merito alla prevenzione, alla raccolta e smaltimento di rifiuti tossici (sulla base dei riferimenti degli ultimi tre anni).

— I concorrenti devono dimostrare il possesso delle risorse umane e tecniche per il completamento dello studio. In particolare, devono spiegare come intendono lavorare con i piani che sono redatti in varie lingue (per esempio qualifiche linguistiche del personale, costi delle traduzioni).

— Curricula vitae dettagliati dei componenti il gruppo, fornendo le adeguate qualifiche necessarie.

— Le prove sulla situazione finanziaria del concorrente devono essere fornite mediante (estratti) certificati finanziari relativi agli ultimi tre anni.

10. **Criteri di aggiudicazione:**

— L'offerta deve essere conforme all'appendice tecnica del capitolato d'appalto.

— Valutazione delle capacità tecniche e degli aspetti innovativi delle offerte.

— Il prezzo dell'offerta.

11. Il contratto rientra nell'accordo GATT

12. **Data d'invio del bando:** 2. 4. 1996.

13. **Data di ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 2. 4. 1996.

Invito a presentare proposte nel settore Euro-ISDN in quanto rete transeuropea di telecomunicazioni

(96/C 107/09)

La Commissione delle Comunità europee lancia un invito a presentare proposte al fine di sviluppare l'Euro-ISDN in quanto rete transeuropea di telecomunicazioni.

Le ditte individuali o i raggruppamenti⁽¹⁾ che rispondono ai requisiti definiti nel presente bando sono invitati a presentare le loro proposte riguardo ai progetti di seguito descritti.

I progetti proposti dovranno inizialmente essere ideati per rispondere alle esigenze presenti in più Stati membri e applicati in più Stati membri. L'aiuto finanziario della Comunità potrà assumere la forma di studi di cofinanziamento oppure, qualora sia giustificato un intervento complementare per applicazioni innovative di pubblico interesse, sovvenzioni di interessi sui prestiti, contributi per le spese di garanzie sui prestiti, e sovvenzioni dirette solamente nei casi pienamente giustificati. Il livello massimo dell'aiuto finanziario comunitario sarà specificato nel capitolato d'appalto.

Le proposte dovranno essere inviate alla Commissione entro e non oltre il 24. 6. 1996 (17.00), ora locale, farà fede il timbro postale, mediante servizio postale, corriere o brevi manu all'indirizzo di seguito indicato o presso uno degli uffici della Commissione all'interno della Comunità entro il termine ultimo stabilito che sarà provato dalla data di ricezione.

I servizi della Commissione forniranno su richiesta il capitolato d'appalto contenente dettagliatamente i progetti e più ampie informazioni sulle procedure e modalità di presentazione delle proposte. Tutta la corrispondenza relativa al presente invito a presentare proposte dovrà essere inviata a:

Commissione europea, Direzione generale XIII, direzione A, BU 31 3/7, ref. EURO-ISDN 1/96, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, tel. (32-2) 296 83 42, telefax (32-2) 296 83 93.

Introduzione

Il titolo XII del Trattato che istituisce la Comunità europea stipula che la Comunità europea contribuisca alla costituzione e allo sviluppo di reti transeuropee, anche nel settore delle telecomunicazioni.

Una decisione del Parlamento europeo e del Consiglio su un insieme di direttive per lo sviluppo dell'Euro-ISDN in quanto rete transeuropea è stata adottata il 9. 11. 1995 (GU n. L 282 del 24. 11. 1995, pag. 16).

I progetti selezionati saranno finanziati in conformità al regolamento CEE n. 2236/95 del Consiglio del 18. 9. 1995 (GU n. L 228 del 23. 9. 1995, pag. 1) che stabilisce regole generali per la concessione di aiuti finanziari comunitari nel settore delle reti transeuropee.

Una «giornata d'informazione» avrà luogo a B-Bruxelles. La data e maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione figurano nel capitolato d'appalto.

Il titolo del progetto selezionato dovrà essere specificato in tutta la corrispondenza.

Per il presente invito a presentare proposte saranno considerati i seguenti progetti:

Reti di telecomunicazioni transeuropee per il cittadino

TI 1.1 *Sanità*

TI 1.11 Reti regionali di assistenza sanitaria

TI 1.12 Servizi transeuropei di telemedicina e di assistenza sanitaria d'urgenza

TI 1.2 *Istruzione*

TI 1.21 Rete di messa a disposizione e accesso alle attrezzature didattiche

TI 1.22 L'istruzione europea on-line (servizi di informazione e di comunicazione per le scuole)

TI 1.23 Rete europea universitaria per servizio di istruzione libero e a distanza

TI 1.3 *Cultura*

TI 1.31 Accesso al patrimonio culturale europeo

TI 1.4 *Promozione di nuove applicazioni e sviluppo di applicazioni transfrontaliere*

TI 1.41 Reti transeuropee di informazione sulle città

TI 1.42 Guida elettronica transeuropea di viaggio

TI 1.43 Servizi transeuropei di trasporti stradali

Reti di telecomunicazioni transeuropee per le PMI

TI 1.5 *Interoperatività di servizi generici*

TI 1.51 Reti di servizi generici

TI 1.6 *Commercio elettronico*

TI 1.61 Commercio elettronico per le PMI

TI 1.7 *Nuovi metodi all'interno della società dell'informazione*

TI 1.71 Reti transeuropee di telelavoro e altri metodi di lavoro

⁽¹⁾ Nel caso di raggruppamenti, una ditta dovrà essere designata come capogruppo e agente responsabile.

Sostegno della Commissione europea a iniziative radiofoniche innovatrici e riguardanti canali televisivi europei e multilingue

Invito a presentare proposte 1996

(96/C 107/10)

I. Argomento

Il commento del bilancio della voce B3 2012 del bilancio generale delle Comunità europee per il 1996 prevede il sostegno, da un lato, di iniziative radiofoniche innovatrici, come ad esempio l'introduzione di un sistema di radio numerico e la creazione di reti europee di radiodiffusione multilingue, nonché la creazione di una radio dei cittadini a vocazione europea, dall'altro il sostegno di iniziative che riguardano canali televisivi europei e multilingue, a scopi culturali o destinati all'informazione del pubblico.

Il presente invito a presentare proposte ha lo scopo di attuare tali sostegni.

II. Condizioni

Il presente appello a presentare proposte è aperto alle candidature di operatori localizzati negli Stati membri e dedicate ad una delle seguenti azioni:

Azione 1 - Iniziative radiofoniche innovatrici:

1a. sistema di radio numerica,

1b. reti europee di radiodiffusione multilingue (di attuabilità e di varietà).

Azione 2 - Radio dei cittadini a vocazione europea.

Azione 3 - Canali televisivi europei e multilingue a scopo europeo.

Azione 4 - Canali televisivi europei e multilingue destinati all'informazione del pubblico.

III. Finanziamento

I crediti previsti, nel quadro della voce B3 2012, per l'attuazione di tali progetti ammontano rispettivamente a:

— 650 000 ECU per l'azione 1,

— 100 000 ECU per l'azione 2,

— 500 000 ECU per l'azione 3,

— 900 000 ECU per l'azione 4.

Il contributo finanziario concesso dalla Commissione non potrà superare il 50 % del costo dei progetti selezionati.

Sarà compito dei promotori giustificare, presso i servizi della Commissione, le altre risorse disponibili per la realizzazione di tali iniziative.

I responsabili dei progetti selezionati dovranno presentare alla Commissione una relazione sull'attività e una relazione finanziaria dettagliata relative a tali operazioni. A questo proposito, è previsto che una relazione annuale sarà presentata dalla Commissione all'autorità di bilancio, con l'indicazione dei risultati finanziari, dell'indice di ascolto, delle prospettive di sviluppo nonché del livello quantitativo e qualitativo dei servizi resi all'Unione europea.

Per altro, la Commissione e la Corte dei conti europea si riservano il diritto di verificare l'utilizzo dei fondi comunitari.

IV. Candidature

Le candidature devono comportare i seguenti elementi:

— una descrizione del progetto (finalità, mezzi tecnici, mezzi di diffusione, risorse umane, temi e programmi, indice d'ascolto previsto...) facendo, in particolare modo, risaltare la sua dimensione europea e le sue potenzialità innovative (documento 1),

— un piano d'azione pluriennale collegato allo sviluppo del progetto indicando, ugualmente, i bisogni finanziari, anno per anno, e la copertura corrispondente prevista nonché i partner interessati (documento 2),

— un piano d'azione dettagliato delle operazioni da condurre nei primi dodici mesi di attuazione del progetto (documento 3),

— un bilancio dettagliato corrispondente a questo ultimo piano d'azione, indicando, in particolare, le altre risorse necessarie alla sua attuazione (documento 4),

— un documento comprovante lo statuto giuridico dell'ente candidato (documento 5).

Le candidature dovranno essere inviate entro e non oltre il 30.6.1996, farà fede la data del timbro postale, al seguente indirizzo: Commissione europea, DG X-D3, all'attenzione del sig. Ph. Cova, rue de la Loi/Wetstraat 200, L 102 5/16, B-1049 Bruxelles/Brussel.

V. Selezione

La selezione dei dossier avverrà in base al parere di una giuria.

Non si potrà effettuare nessuna procedura d'appello.

VI. Procedura di accertamento

La procedura di accertamento dei dossier è la seguente:

- ricezione, registrazione e ricevuta di ritorno da parte della Commissione,
- presa in esame da parte dei servizi della Commissione,

— presa in esame e proposte di selezione da parte della giuria,

— elaborazione della decisione finale e comunicazione dei risultati nel corso del secondo semestre 1996.

L'insieme di tale procedura è confidenziale.

Supporto agli utenti

Programma Centro per l'osservazione della terra (CEO)

Invito a presentare manifestazioni di interesse

(96/C 107/11)

L'obiettivo del programma CEO della Commissione è quello di intensificare gli scambi di informazione e dati tra i prestatori del Centro di osservazione e gli utenti. Nel quadro del programma CEO, il servizio di supporto agli utenti intende far approfittare i partecipanti al CEO alle azioni e misure di osservazione terrestre per raggiungere i loro obiettivi. Un gran numero di problemi correnti e le relative soluzioni, alle quali sono confrontati gli utenti sono stati identificati durante la fase preliminare, conclusasi nel 12/1995.

Il presente invito intende completare tale informazione. Le organizzazioni in Europa, siano esse degli istituti di ricerca, degli enti pubblici o commerciali, sono invitate a manifestare il loro interesse per iscritto. Potrà trattarsi di proposte sul modo di migliorare l'utilizzo delle osservazioni terrestri, e di suggerimenti e proposte relative ai problemi che il servizio di supporto agli utenti è chiamato a risolvere. Le informazioni che emergeranno dal presente invito a presentare manifestazioni di interesse saranno valutate, così come i risultati della fase preliminare. L'azione successiva prevista si presenterà nelle due forme seguenti:

- nel caso in cui gli sforzi devono essere fatti per raggiungere un consenso per una «necessità generale», saranno formati dei gruppi idonei di utilizzatori per dibattere sui problemi e sulle soluzioni possibili. Tali gruppi o «fora d'utenti» possono concentrarsi su applicazioni specifiche, su zone geografiche particolari o tipi specifici di dati. L'obiettivo è quello di stabilire una definizione generale di un problema e una prima valutazione di soluzioni;

- nel caso in cui la «necessità generale» è già costituita; alcuni settori fonte di problemi sono già noti e sono oggetto di ampi dibattiti, come quelli definiti durante la fase preliminare del CEO. Alcuni di questi settori soggetti a problemi saranno direttamente selezionati per il programma di lavoro del CEO nel 1996-1998, compresa l'aggiudicazione di contratti idonei.

Gli inviti a presentare offerte relativi a tali attività saranno inviati in tempo utile a quelli che avranno manifestato la loro intenzione a partecipare.

Le organizzazioni interessate sono invitate a inviare un riassunto della loro manifestazione di interesse (massimo 2 pagine dattilografate), recanti i titoli seguenti:

- descrizione del settore d'interesse o fonte del problema;
- gli utenti e/o i clienti che verrebbero aiutati;
- suggerimenti su soluzioni proposte;
- il ruolo suggerito del CEO;
- i ruoli suggeriti di organizzazioni europee idonee (all'occorrenza).

Il/la candidato(a) è invitato(a) ad inviare la sua risposta al presente invito all'indirizzo seguente:

Space Applications Institute, CEO Unit, Expressions of Interest, Joint Research Centre, TP 441, I-21020 Ispra (VA).

Le risposte sono gradite prima del 15. 5. 1996.

Servizi di stampa e di riproduzione per il servizio del portavoce della Commissione europea

Bando di gara — riferimento n. DI/9601PRS

Procedura aperta

(96/C 107/12)

1. **Nome e indirizzo dell'ente appaltante:** Commissione europea, Direzione dell'informatica/supporto logistico e formazione, sig. G. Gascard, IMCO 1/1, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
2. **Categoria di servizio e descrizione:** Servizi di stampa e di riproduzione, compresi gli operatori, per il servizio del portavoce della Commissione europea.
3. a) **Luogo di consegna:** B-Bruxelles.
4. a) **Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative.** Non applicabile.
- b) **Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative:** Non applicabile.
- c) **Menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio:** Non applicabile.
5. **Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione:** No.
6. **All'occorrenza soppressione delle varianti:** Le varianti non saranno ammesse.
7. **Durata del contratto o termine per il completamento del servizio:** Contratto quadro di 3 anni con possibilità di 2 rinnovi di un anno cadauno.
8. a) **Nome e indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso:** Solo per lettera o telefax a: Commissione europea, Direzione dell'informatica/supporto e formazione logistica, sig. C. Begley IMCO 1/19/A, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, telefax (32-2) 295 77 01.
- b) **Termine ultimo per la richiesta di tali documenti:** 7. 5. 1996.
- c) **Se del caso, costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti:** Non applicabile.
9. a) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** 13. 5. 1996.
- b) **Indirizzo al quale devono essere inviate:** Vedi punto 8. a).
- c) **Lingue nelle quali devono essere redatte:** Una lingua ufficiale dell'Unione europea.
10. a) **Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:** Un rappresentante dell'offerente.
- b) **Data, ora e luogo di tale apertura:** 20. 5. 1996 a Bruxelles. L'ora esatta ed il luogo saranno notificati nel capitolato d'appalto.
11. **Se del caso, cauzioni e altre forme di garanzia richieste:** Verrà richiesta una garanzia al momento della firma del contratto quadro.
12. **Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia:** Ai sensi dell'accordo quadro accluso al capitolato d'appalto.
13. **Eventualmente, forma legale che il raggruppamento di prestatori di servizi dovrà assumere al quale sia aggiudicato il contratto:** I fornitori potranno presentare un'offerta congiunta. La Commissione potrà richiedere ai candidati prescelti di formare un raggruppamento secondo la forma giuridica conforme alla legislazione nazionale o europea relativa prima del contratto.
14. **Informazioni relative alla situazione del prestatore di servizi e informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:**
 - 14.1 Gli offerenti che omettono di produrre i documenti richiesti (articoli 29 e 30 della direttiva del Consiglio 92/50/CEE) saranno esclusi.
 - 14.2 Le capacità economiche e finanziarie saranno valutate sulla base dei documenti di cui all'articolo 31 della direttiva del Consiglio 92/50/CEE.
 - 14.3 La capacità tecnica sarà valutata sulla base dei criteri di cui nelle specifiche.
 - 14.4 Informazioni complete relative alla documentazione ed alle informazioni richieste saranno fornite nel capitolato d'appalto.
 - 14.5 Per i raggruppamenti, le informazioni richieste devono essere fornite per ogni offerente facente parte del raggruppamento. Lo stesso vale se l'offerente intende utilizzare una garanzia di un'altra impresa per la sua offerta.

15. **Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla sua offerta:** 9 mesi.
16. **Criteri per l'aggiudicazione del contratto:** Il contratto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di aggiudicazione saranno indicati nelle specifiche.
17. **Altre informazioni:** Riferimento DI/9601PRS (da citare in tutte le comunicazioni).
18. **Data di pubblicazione della preinformazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee:** 20. 12. 1995.
19. **Data di spedizione dell'avviso:** 2. 4. 1996.
20. **Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 3. 4. 1996.
21. **Indicare se il contratto rientra nell'accordo GATT:** Il contratto rientra nell'accordo GATT.

Quadro armonico per dati relativi all'imballaggio e ai rifiuti d'imballaggio

Procedura aperta

(96/C 107/13)

1. **Ente appaltante:** Commissione europea, Direzione generale - Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile (DG XI), rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
2. **Procedura di aggiudicazione:** Gara a procedura aperta (riferimento: XI E.3/96/0038).
3. **Oggetto del contratto:** La Commissione intende aggiudicare un contratto di studio che riguarda:
- a) l'identificazione e la revisione delle metodologie disponibili per la raccolta e la presentazione di dati relativi all'imballaggio, che comprende imballaggi riutilizzabili e rifiuti d'imballaggio, incluse le varie opzioni di gestione, per esempio la raccolta, lo smistamento, il riciclaggio e altre forme di recupero,
- b) tenendo conto di quanto detto, formulazione di un quadro armonico che dovrebbe includere le definizioni necessarie, compresi i composti e il livello di precisione da tener presente nella formulazione dei dati,
- nel contesto della politica comunitaria di gestione dei rifiuti.
4. **Durata del contratto:** Lo studio deve essere completato entro un anno a partire dalla firma del contratto.
5. **Richiesta dei documenti:**
- a) I documenti possono essere richiesti presso la Commissione europea, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, all'attenzione del sig. Sinnott, DG XI A.2, bilancio, finanze e contratti, a mezzo posta o telefax, numero di fax (02) 299 44 49.
- b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 37 giorni di calendario a partire dalla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.
- c) I documenti verranno spediti gratuitamente.
6. **Presentazione delle offerte**
- a) Indirizzo: Commissione europea, Direzione generale - Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile (DG XI), rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, all'attenzione del sig. Sinnott, DG XI A.2, bilancio, finanze e contratti (indirizzo interno: TRMF 04/87).
- b) Le offerte devono essere presentate in triplice copia in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea.
- c) Termine ultimo di ricezione: 52 giorni di calendario dalla pubblicazione del presente bando di gara sulla Gazzetta ufficiale.
7. **Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:**
- a) Un rappresentante per ogni concorrente può presenziare all'apertura delle offerte (verrà richiesta una prova d'identità).
- b) Luogo, data e ora di apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avrà luogo al seguente indirizzo: 174, boulevard du Triomphe, 1160-Bruxelles, il 28. 6. 1996 (10.00).
8. **Prezzi e modalità di pagamento:**
- a) I prezzi devono essere calcolati in ecu nonché fissi, le spese di viaggio e di soggiorno devono essere calcolate separatamente.

b) Le modalità di pagamento sono illustrate nel capitolato d'appalto e corrispondono a quelle in vigore applicate dalla Commissione per i contratti di studio.

9. **Criteri di selezione:**

- I concorrenti possono essere persone fisiche o giuridiche (indicare i numeri d'iscrizione ai registri ufficiali).
- I concorrenti devono possedere un'esperienza dimostrabile in merito alle metodologie relative alla raccolta e al trattamento dei dati sull'imballaggio e sui rifiuti d'imballaggio,
- Esperienza messa in evidenza dalla formazione dell'équipe proposta (curricula vitae dei componenti).

— Prove relative alla situazione finanziaria, mediante (estratti) certificati finanziari degli ultimi tre anni.

10. **Criteri di aggiudicazione:**

- L'offerta deve essere conforme all'allegato tecnico del capitolato d'appalto.
- L'offerta deve dimostrare la chiara comprensione del lavoro da svolgere e i contenuti del prodotto finale,
- Prezzo dell'offerta.

11. Il contratto rientra nell'accordo GATT.

12. **Data d'invio del bando:** 3. 4. 1996.

13. **Data di ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 3. 4. 1996.

**Studio sulle necessità di infrastrutture di trasporto di sei paesi del Mediterraneo occidentale
(Francia, Italia, Spagna, Marocco, Algeria, Tunisia)**

Procedura aperta

(96/C 107/14)

1. **Nome e indirizzo dell'ente appaltante:** Commissione europea, all'attenzione del sig. Nicholas Cendrowicz, DG VII/A/1, BU33 4/25, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.

Tel. (32-2) 296 36 87. Telex COMEU B 21877. Telefax (32-2) 296 96 32. Indirizzo telegrafico: COMEUR Brussels.

2. **Categoria di servizio e descrizione:** «Studio sulle necessità di infrastrutture di trasporto di sei paesi del Mediterraneo occidentale (Francia, Italia, Spagna, Marocco, Algeria, Tunisia)».

Tale studio farà una diagnosi della situazione attuale mediante l'identificazione ed il censimento dei progetti di infrastrutture di trasporto prioritarie programmate, allo studio o in corso di avviamento per la loro realizzazione. Tali progetti di trasporto stradale, ferroviario, marittimo, aereo e multimodale devono concatenarsi con le reti europee e magrebine comprese le loro interconnessioni indicando i loro costi e le modalità del loro finanziamento nonché le difficoltà tecniche e finanziarie incontrate per la loro realizzazione.

Tale diagnosi comporterà:

- la valutazione della situazione attuale,

- la ricerca dei motivi delle insufficienze della situazione attuale,
- le linee generali delle azioni da condurre per sopperire alle insufficienze constatate.

La diagnosi comporterà le 3 tappe seguenti:

- 1) costituzione di una base statistica,
- 2) valutazione degli aggregati economici, degli scambi e della loro valutazione nel tempo,
- 3) definizione delle necessità di infrastrutture a carattere regionale.

3. **Luogo di consegna:** Uffici della DG VII della Commissione europea a Bruxelles.

4. I nomi e le qualifiche professionali del personale responsabile dell'esecuzione del servizio dovranno essere menzionati.

5. Verranno prese in considerazione soltanto le candidature relative all'insieme dello studio.

6. Non applicabile.

7. **Termine ultimo per l'esecuzione del servizio:** 12 mesi dalla firma del contratto.

8. a) **Nome e indirizzo del servizio presso il quale i documenti necessari possono essere richiesti:** Sig. Cendrowicz all'indirizzo di cui al punto 1.
- b) **Termine ultimo per la presentazione di tali richieste:** 10. 5. 1996.
9. a) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** 31. 5. 1996.
- b) **Indirizzo al quale devono essere inviate:** Commissione delle Comunità europee, Direzione generale Trasporti, archivi, BU 33, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
10. a) **Apertura delle offerte:** Gli offerenti che intendono presenziare all'apertura dell'offerta devono indicarlo nelle loro offerte e menzionare i nomi e qualità dei partecipanti (massimo 2 persone).
- b) **Data, ore e luogo dell'apertura:** 7. 6. 1996 (11.00), avenue de Beaulieu 33, B-1160 Bruxelles.
11. Non applicabile.
12. Non applicabile.
13. Non applicabile.
14. I criteri seguenti saranno utilizzati per la selezione dei consulenti:
- ampiezza e qualità dell'esperienza acquisita nei modi di trasporto richiesti (strada, ferrovia, trasporto marittimo, trasporto aereo, e soprattutto trasporto combinato) e più precisamente nei settori richiesti nell'ambito dei trasporti (infrastrutture di trasporto, operazioni di trasporto, economia e statistiche, regolamentazione dei trasporti, assetto del territorio, studi di impatto strategico, cartografia) nella zona geografica in oggetto: paesi del Mediterraneo occidentale, in particolare i paesi del Magreb (Algeria, Marocco, Tunisia),
 - gruppo proposto dal consulente,
 - conoscenze delle lingue della regione.
- I candidati accluseranno alla loro domanda tutti i documenti, prove, ed informazioni necessarie per analizzare la loro candidatura sulla base dei criteri di selezione di cui sopra. I candidati che non soddisfano tale esigenza non saranno presi in considerazione.
15. **Periodo durante il quale i candidati sono vincolati dalla loro offerta:** 6 mesi a decorrere dal 31. 5. 1996.
16. **Criteri di aggiudicazione del contratto:**
- l'approccio proposto per la realizzazione dello studio,
 - il metodo di sintesi delle fonti di informazione prescelte,
 - comprensione del capitolato d'appalto,
 - partecipazione attiva di partner nei sei paesi in oggetto,
 - il prezzo dell'offerta.
17. **Altre informazioni:** Non applicabile.
18. **Data di invio del bando:** 3. 4. 1996.
19. **Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 3. 4. 1996.

Studio sulle misure di applicazione austriache delle direttive del Consiglio 89/48/CEE e 92/51/CEE

Bando di gara

Numero di riferimento: XV/96/12/E

Procedura ristretta

(96/C 107/15)

1. **Nome e indirizzo dell'ente appaltante:** Commissione europea - DG XV, unità E/2, mercato interno e servizi finanziari, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
 Tel. (32-2) 295 73 76. Telefax 295 93 31.
 Commissione europea, DG XV - Bilancio, 107 Av. de Cortenbergh, 6° piano, ufficio 39, B-1040 Bruxelles.
 brevi manu al seguente indirizzo (solamente nei giorni feriali, 10.00-12.00, 14.30-17.00):
2. **Categoria di servizio e descrizione:** Nell'ambito delle sue attività nel mercato interno e con particolare riguardo al riconoscimento di qualifiche professionali secondo le direttive adottate a questo scopo, direttive del Consiglio 89/48/CEE e 92/51/CEE (d'ora innanzi, «le direttive»), la Commissione propone di finanziare uno studio di analisi delle misure di applicazione adottate dall'Austria in conformità alle direttive.
 Lo scopo di questo studio particolare è di fornire un'analisi approfondita e sistematica delle misure adottate dall'Austria che permetterà alla Commissione di decidere se l'applicazione è soddisfacente.
 Commissione europea, DG XV - Bilancio, 107 Av. de Cortenbergh, 6° piano, ufficio 39, B-1040 Bruxelles.
 Il timbro postale farà fede come prova dell'invio, oppure la ricevuta, datata e firmata dal funzionario del servizio di cui sopra al quale saranno stati consegnati i documenti, costituirà la prova della domanda di partecipazione.
 Le domande dovranno essere inviate in doppia busta sigillata. La busta interna, conterrà l'originale e l'importo dell'offerta, indirizzata al servizio indicato precedentemente, con la seguente dicitura:
 «Request to participate No XV/96/13/E - Application by...»
 nonché la dicitura:
 «Not to be opened by the internal mail department - A ne pas ouvrir par le service courrier».
 Le buste autoadesive apribili e richiudibili senza lasciare traccia non potranno essere utilizzate.
3. **Luogo di consegna della relazione finale:** Vedi punto 1.
4. **Indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione:** Non applicabile.
5. **Divisione in lotti:** Al fine di garantire una metodologia globale coerente per la ricerca e l'analisi, i candidati non potranno presentare offerta per una parte dei servizi in questione.
6. **Numero previsto dei candidati che verranno invitati a presentare offerte:** 5-8.
7. **Varianti:** Non ammesse.
8. **Termine per il completamento dello studio:** I lavori dovranno essere completati nei 9 mesi dalla firma del contratto.
9. **Forma giuridica nel caso raggruppamento di prestatori:** Non è prevista nessuna forma specifica.
10. a) **Motivazione del ricorso alla procedura accelerata:** Non applicabile.
 b) **Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione:** 10. 5. 1996.
 c) **Indirizzo al quale tali domande vanno inviate mediante lettera raccomandata:**
 3 copie della domanda di partecipazione dovranno essere allegate e l'originale con il prezzo dovrà essere firmato. L'originale dovrà indicare «ORIGINAL» sulla pagina di copertina.
11. **Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte:** 40 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.
12. **Cautioni e garanzie:** La Commissione si riserva il diritto, prima della conclusione di un contratto, di richiedere al potenziale contraente di prestare una ga-

ranza bancaria/garanzia di buona esecuzione per una somma pari all'importo del contratto proposto.

13. **Criteri di selezione:** Informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che i prestatori devono soddisfare:
- (i) i candidati dovranno fornire informazioni complete riguardo le persone fisiche incaricate dell'esecuzione del lavoro, sia che si tratti del candidato in persona, dei suoi impiegati, dei suoi subappaltatori o di altri agenti, che saranno presi in considerazione dalla Commissione nella procedura di selezione dei candidati prescelti, riguardo ai seguenti punti:
 - a) almeno una persona incaricata dell'esecuzione del progetto dovrà possedere le qualifiche giuridiche di livello superiore e inoltre, nel caso in cui tale qualifica non sia contemplata dalla legge austriaca, dovrà possedere una specializzazione in diritto austriaco,
 - b) la persona incaricata della responsabilità globale per il coordinamento dello studio dovrà possedere un'esperienza professionale di almeno 2 anni nel settore del diritto comunitario;
 - (ii) il candidato dovrà inoltre presentare:
 - a) le informazioni e i documenti che provano che il candidato soddisfa i criteri di selezione indicati al punto 13 (i);
 - b) se il candidato è una persona fisica, dovrà provare che:
 - (i) è affiliato ad un regime di previdenza sociale in qualità di indipendente,
 - (ii) possiede un numero di partita IVA o che ne è ufficialmente esentato;
 - c) le parti interessate possono presentare una candidatura congiunta purché la loro cooperazione derivi direttamente dal presente bando di gara, e ciò venga indicato chiaramente e che vengano rispettate le regole sulla libera concorrenza;
 - d) le candidature presentate da ditte di consulenza, raggruppamenti o ditte di esperti dovranno specificare il ruolo particolare delle persone interessate e l'esperienza e le qualifiche di ciascuna di esse;
 - e) le candidature dovranno essere firmate.
14. **Criteri di aggiudicazione:** Il contratto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base:
 - (i) alla fattibilità della proposta (metodologia, pianificazione, struttura proposta dello studio);
 - (ii) prezzo totale.
15. **Altre informazioni:** Il presente bando di gara contiene tutte le informazioni necessarie.
16. **Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 2. 4. 1996.
17. **Data di ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 2. 4. 1996.
18. **Data di pubblicazione del bando di gara nel «Supplemento alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee»:** Non è stato pubblicato nessun bando di gara.
19. **Indicazione del fatto che il contratto rientri nell'accordo GATT:** Il contratto non rientra nell'AHP.

Gara d'appalto aperta (DG XXII/08/96) per la prima valutazione esterna del programma di azione comunitario relativo alla messa in opera di una politica comunitaria di formazione professionale (Leonardo da Vinci)

(96/C 107/16)

1. **Nome e indirizzo dell'ente appaltante:** Commissione delle Comunità europee, Direzione generale XXII, Istruzione, formazione e gioventù, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
Tel. (02) 299 47 02. Telex COMEU B 21877. Telefax (02) 295 78 30.
2. **Categoria di servizio e descrizione:** Categoria di servizio: 11.

La Direzione generale XXII necessita dell'assistenza di un'organizzazione per l'esecuzione della prima valutazione esterna del programma Leonardo da Vinci.

2. L'obiettivo maggiore di tale valutazione esterna consiste nel fornire delle informazioni e delle raccomandazioni per un'eventuale revisione del programma connesso alla gestione, al contenuto e alle misure finanziarie, e a stimare in quale misura gli obiettivi del Leonardo da Vinci sono stati raggiunti (Art. 1 e 3 della decisione).

La valutazione del programma è strettamente connessa a:
— progettazione globale del programma, coerenza e sinergia tra i suoi obiettivi e misure descritte nella decisione;
— la messa in opera del programma, ovvero le disposizioni organizzative ed operative stabilite sia a livello comunitario che nazionale per realizzare il programma.
3. **Luogo di consegna:** B-Bruxelles.
4. a)
b) **Riferimento legislativo:** Decisione 94/819/CE, articolo 10 § 2.
c) Le persone giuridiche devono menzionare i nomi e le qualifiche professionali delle persone responsabili dell'esecuzione del servizio.
5. Gli offerenti non possono presentare offerta per una parte o per alcune parti dei servizi richiesti.
- 6.
7. **Durata del contratto:** 6 mesi: 1. 10. 1996-31. 3. 1997.
8. a) Il capitolato d'appalto e tutte le informazioni possono essere ottenute su richiesta scritta o per telefax presso il sig. Grönwoldt, DG XXII, Istruzione, formazione e gioventù, unità B2, Commissione europea, rue de la Loi/Wetstraat 200 (ufficio: Belliard 7; 5/32), B-1049 Bruxelles/Brussel, telefax (32-2) 295 78 30.
- b) **Termine ultimo per effettuare tale richiesta:** 17. 6. 1996.
- c)
9. a) **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** 25. 6. 1996.
b) Le offerte devono essere inviate al sig. P.Grönwoldt, indirizzo: vedi punto 8 a).
c) Le offerte devono essere redatte in una lingua ufficiale delle Comunità europee in 4 copie.
10. a) Oltre al personale della Commissione, gli offerenti che lo desiderano possono assistere alla seduta di apertura delle offerte. In tal caso dovranno comunicare il nome e la funzione del rappresentante che assisterà alla seduta di apertura.
b) La commissione di apertura eserciterà le sue funzioni il 9. 7. 1996 (09.30) nell'edificio della Commissione, rue Belliard 7, stanza 5/11 a B-Bruxelles.
- 11.
12. Le modalità di pagamento relative al contratto di studio sono riportate nel capitolato d'appalto.

Il contratto sarà disciplinato dalle condizioni applicabili ai contratti stipulati dalla Commissione europea.
- 13.
14. L'offerente dovrà fornire i documenti giustificativi seguenti:
a) prova delle sue capacità finanziarie ed economiche che gli consentono di svolgere gli incarichi oggetto del presente bando e specificati nel capitolato d'appalto. La prova sarà fornita sotto forma di dichiarazioni bancarie, di bilanci o di estratti di bilancio e dal volume d'affari degli ultimi 3 esercizi, nonché da certificati o estratti del registro di commercio, del registro dell'IVA e del registro della previdenza sociale.

Nel caso in cui un unico prestatore rappresenta un partenariato di istituzioni o di organizzazioni, quest'ultimo dovrà essere garante della capacità finanziaria ed economica dell'insieme del partenariato.

- b) Esperienza nel settore della valutazione del programma, nonché la loro capacità ad effettuare tali lavori di valutazione a livello nazionale ed europeo.
- c) Conoscenza delle politiche, sistemi e disposizioni relative alla formazione professionale negli Stati membri dell'Unione europea e dei paesi dell'EFTA/SEE.
- d) Capacità ad eseguire il lavoro richiesto negli Stati membri e nei paesi dell' EFTA/SEE con un gruppo multilingue.
- La mancanza di uno o più elementi di cui sopra ne comporta l'automatica esclusione.
15. L'offerente è vincolato dalla sua offerta per un periodo di 6 mesi a decorrere dal 25. 6. 1996.
16. Il contratto sarà aggiudicato all'offerente la cui offerta comporta il migliore rapporto qualità/prezzo valutato sulla base dei criteri seguenti:
- a) qualità e attinenza della metodologia;
- b) coerenza del programma di lavoro e calendario;
- c) piano di bilancio chiaro e completo, e coerenza rispetto alla relazione del programma di lavoro;
- d) prezzo offerto.
- 17.
- 18.
19. *Data di spedizione dell'avviso:* 3. 4. 1996.
20. *Data di ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:* 3. 4. 1996.
21. Gli offerenti devono essere stabiliti in uno Stato membro dell'Unione europea, dello Spazio economico europeo o in uno Stato firmatario dell'accordo GATT secondo il principio di reciprocità.

Gestione dei rifiuti provenienti dal trattamento di superficie, dalla colata e dal rivestimento di metalli e plastiche: impatto ambientale ed economico

Procedura aperta

(96/C 107/17)

1. **Ente appaltante:** Commissione europea, Direzione generale Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile (DG XI), rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel.
2. **Procedura di aggiudicazione:** Procedura aperta (rif: XI E.3/96/0037).
3. **Oggetto del contratto:** La Commissione intende aggiudicare un contratto di studio relativo a:
- a) definizione dello stato attuale delle attività industriali relative al trattamento di superficie, alla colata e al rivestimento di metalli e plastiche nei 15 Stati membri dell'Unione europea;
- b) descrizione sia quantitativa che qualitativa dei rifiuti prodotti e della loro gestione;
- c) definizione dei settori e/o soluzioni per un miglioramento della gestione dei rifiuti, della prevenzione della produzione di tali rifiuti alla riduzione del pericolo che rappresentano;
- d) valutazione degli effetti sull'ambiente e l'economia di una migliore gestione di tali rifiuti;
- nel contesto della politica di gestione dei rifiuti della Comunità europea.
4. **Durata del contratto:** Lo studio dovrà essere completato entro 12 mesi dalla firma del contratto.
5. **Richiesta dei documenti:**
- a) I documenti possono essere ottenuti presso la Commissione europea, all'attenzione del sig. Sinnott, DG XI A.2, Bilancio, finanze e contratti, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel, per lettera o telefax (32-2) 299 44 49.
- b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 37 giorni di calendario dalla data di pubblicazione del bando di gara nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.
- c) I documenti verranno inviati gratuitamente.

6. Presentazione delle offerte:

- a) Indirizzo postale: Commissione europea, Direzione generale Ambiente, sicurezza nucleare e protezione civile (DG XI), all'attenzione del sig. Sinnott, DG XI A.2, Bilancio, finanze e contratti, rue de la Loi/Wetstraat 200, B-1049 Bruxelles/Brussel (indirizzo interno TRMF 04/87).
- b) Le offerte devono essere presentate in triplice copia in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea.
- c) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 52 giorni di calendario dalla pubblicazione del presente bando nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.

7. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:

- a) Un rappresentante per ogni candidato potrà presenziare durante l'apertura delle offerte (una prova dell'identità deve essere presentata).
- b) Luogo, data e ora dell'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte verrà fatta all'indirizzo seguente: 174, boulevard du Triomphe, B-1060 Bruxelles, il 27. 6. 1996 (10.00).

8. Prezzo e modalità di pagamento:

- a) I prezzi si intendono fissi e devono essere espressi in ecu; le spese di viaggio e di soggiorno stimate dovranno essere indicate separatamente.

- b) Le modalità di pagamento sono precisate nel capitolato d'appalto e sono quelle in applicazione presso la Commissione per contratti di studio.

9. Criteri di selezione:

- Gli offerenti devono essere persone singole o enti giuridici (indicando i numeri di iscrizione nei registri ufficiali).
- Gli offerenti devono provare la loro esperienza relativa alla valutazione tecnica ed economica della gestione dei rifiuti provenienti dal trattamento in superficie, della colata e del rivestimento di metalli e di plastiche (referenze relative agli ultimi 3 anni).

10. Criteri di aggiudicazione:

- La proposta deve essere conforme all'allegato tecnico del capitolato d'appalto.
- La proposta deve dimostrare una chiara comprensione del lavoro da realizzare e del contenuto del prodotto finale.
- Prezzo della proposta.

11. Il contratto rientra nell'Accordo GATT.

12. **Data di spedizione del bando.** 3. 4. 1996.

13. **Data di ricezione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:** 3. 4. 1996.
